

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **01/03/2014**

**IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line indipendente

***RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 28-02-2014 al 01-03-2014

28-02-2014 Asca	
<b>Campania: da stasera forti temporali, cresce il rischio idrogeologico .....</b>	<b>1</b>
28-02-2014 CasertaFocus.net	
<b>MALTEMPO - Scatta l'allerta meteo, pioggia e vento nel casertano per il week end .....</b>	<b>2</b>
28-02-2014 CasertaNews.it	
<b>Scossa di terremoto nel casertano di magnitudo 2.1: epicentro a S.Maria a Vico .....</b>	<b>3</b>
28-02-2014 Giornale di Puglia.com	
<b>Emergenza abitativa, Cornaro (Polo Barese) scrive ad Emiliano .....</b>	<b>4</b>
28-02-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
<b>Pozzi inquinati, tavolo congiunto sull'emergenza .....</b>	<b>5</b>
28-02-2014 Il Mattino (ed. Benevento)	
<b>Celestino Agostinelli Foiano Valfortore. Il Fortore è un territorio a forte rischio idrogeol... ..</b>	<b>6</b>
28-02-2014 Il Mattino (ed. Nazionale)	
<b>Scatta l'allerta meteo e a Ischia anche le procedure di sgombero di alcune abitazioni. Una tren... ..</b>	<b>7</b>
28-02-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
<b>Esonda il Sarno città allagata Corso Trieste chiuso al traffico .....</b>	<b>8</b>
28-02-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
<b>Weekend di carnevale con freddo e maltempo Allerta Protezione civile per la Calabria .....</b>	<b>9</b>
28-02-2014 IlPescara	
<b>Nuova allerta maltempo a Pescara: probabili grandinate? .....</b>	<b>10</b>
28-02-2014 Irpinia Report.it	
<b>Scossa di terremoto in Campania, avvertita anche in Irpinia .....</b>	<b>11</b>
01-03-2014 La Città di Salerno	
<b>frana, l'assessore cosenza non bussate in regione .....</b>	<b>12</b>
28-02-2014 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
<b>Vendola: 6000 pugliesi lavorano nel settore dell'aerospazio .....</b>	<b>13</b>
28-02-2014 NapoliToday	
<b>Maltempo, ulteriori peggioramenti nella notte .....</b>	<b>14</b>
28-02-2014 SalernoToday	
<b>Maltempo in città: nuovi temporali, l'allerta della Protezione Civile .....</b>	<b>15</b>
28-02-2014 campanianotizie.com	
<b>Protezione Civile, al via i corsi sui presidi territoriali .....</b>	<b>16</b>
28-02-2014 campanianotizie.com	
<b>Da stasera ulteriore peggioramento delle condizioni meteo .....</b>	<b>17</b>

***Campania: da stasera forti temporali, cresce il rischio idrogeologico***

- ASCA.it

**Asca**

*"Campania: da stasera forti temporali, cresce il rischio idrogeologico"*

Data: **28/02/2014**

Indietro

Campania: da stasera forti temporali, cresce il rischio idrogeologico

28 Febbraio 2014 - 15:55

(ASCA) - Napoli, 28 feb 2014 - In Campania, da questa sera, si annunciano violenti temporali. Conseguentemente cresce il rischio idrogeologico. La Protezione civile della Regione Campania ha infatti fatto sapere che "un marcato peggioramento meteorologico interessera' il territorio regionale a partire da questa sera, con fenomeni intensi anche a carattere di forte rovescio o temporale". In particolare, secondo i responsabili del bollettino Meteo, la Campania e' interessata da "una graduale intensificazione delle precipitazioni a partire da stanotte". Da parte della Protezione civile viene evidenziata anche una "moderata criticita' idrogeologica" per l'impatto che tale perturbazione potra' avere sull'intero territorio regionale. La Sala operativa regionale seguira' l'evolversi della situazione, attuando il presidio mediante l'attivazione dei tecnici della protezione civile e della Arcadis (Agenzia regionale per la difesa del suolo), in stretto contatto anche con la Direzione regionale Protezione civile e con l'assessore delegato Edoardo Cosenza. Il bollettino meteo raccomanda alle autorita' competenti di prestare attenzione alla corretta tenuta del reticolo idrografico, alle strutture esposte alla sollecitazione ventosa e al moto ondoso. In sostanza viene raccomandato alle autorita' locali di "porre in essere tutte le attivita' atte a prevenire i rischi connessi al dissesto idrogeologico ed idraulico". [dqu/bor/sam/](#)

***MALTEMPO - Scatta l'allerta meteo, pioggia e vento nel casertano per il week end*****CasertaFocus.net***"MALTEMPO - Scatta l'allerta meteo, pioggia e vento nel casertano per il week end"*Data: **01/03/2014**[Indietro](#)

MALTEMPO - Scatta l'allerta meteo, pioggia e vento nel casertano per il week end

Dettagli

Pubblicato Venerdì, 28 Febbraio 2014 17:53 CASERTA. Si prospetta un fine settimana all'insegna del maltempo in provincia di Caserta. Secondo il bollettino della protezione civile, domani sono previste piogge e forti raffiche di vento. E', infatti, scattata l'allerta meteo regionale.

Le zone maggiormente attenzionate nel casertano sono quelle dell'area del Volturno, con il fiume a rischio esondazione, quelle del Matese e quelle di San Felice a Cancellò.

## ***Scossa di terremoto nel casertano di magnitudo 2.1: epicentro a S.Maria a Vico***

CRONACA - S.Maria a Vico - - Casertanews.it

**CasertaNews.it**

*"Scossa di terremoto nel casertano di magnitudo 2.1: epicentro a S.Maria a Vico"*

Data: **28/02/2014**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto nel casertano di magnitudo 2.1: epicentro a S.Maria a Vico

Venerdì 28 Febbraio 2014

### **PUBBLICITÀ**

CRONACA | S.Maria a Vico - Un terremoto di magnitudo 2.1 è avvenuto alle ore 20:16:19 di ieri 27 Febbraio 2014. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico: Irpinia con epicentro nel casertano. I comuni maggiormente interessati (nel raggio di circa 10 km) sono stati: ARIENZO (CE) CERVINO (CE), SAN FELICE A CANCELLO (CE), SANTA MARIA A VICO (CE), AIROLA (BN), ARPAIA (BN), DURAZZANO (BN), FORCHIA (BN), MOIANO (BN), PAOLISI (BN), SANT'AGATA DE' GOTI (BN), CAMPOSANO (NA), CASAMARCIANO (NA), CICCIANO (NA), CIMITILE (NA), COMIZIANO (NA), MARIGLIANELLA (NA), MARIGLIANO (NA), NOLA (NA), ROCCARAINOLA (NA), SAN PAOLO BEL SITO (NA), SAN VITALIANO (NA), SAVIANO (NA), SCISCIANO (NA), TUFINO (NA), ROTONDI (AV).

Intanto proprio ieri mattina, l'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza ha coordinato, presso la Sala operativa Emercom del Centro direzionale, una riunione con le cinque Province campane per fare il punto sui Piani di emergenza dei rispettivi territori alla luce delle risorse messe in campo dalla Giunta Caldoro.

All'incontro hanno preso parte gli assessori provinciali alla Protezione civile della Provincia di Napoli, Patrizia Sannino, di Caserta, Paolo Bidello e di Salerno, Attilio Pierro. Per la Provincia di Benevento ha partecipato il commissario straordinario Aniello Cimitile e, per quella di Avellino, il funzionario preposto Daniela Manzi. Era presente anche il direttore generale della Protezione civile regionale, Italo Giulivo.

"Alle Province - ha ricordato l'assessore Cosenza - il bando con il quale vengono finanziati i piani di protezione civile riserva 1 milione di euro. Le risorse dovranno servire ad attuare misure funzionali a garantire una efficace gestione dei rischi naturali.

L'incontro di oggi è servito ad assicurare un coordinamento tra i vari territori, in modo da assicurare un luogo terzo di incontro e di confronto sui temi di protezione civile, quale può essere quello della struttura regionale.

Dalla riunione è emersa un'esigenza comune: riuscire a creare almeno una sala operativa provinciale da attivare in fase di emergenza o anche, nei territori più vasti o più densamente abitati, due centri strategici in grado di gestire gli eventuali eventi naturali che dovessero manifestarsi e assicurare i collegamenti tra volontari, tecnici, funzionari che operano sul campo e gli altri enti coinvolti.

Molto utile può risultare - ha concluso l'assessore Edoardo Cosenza - anche la condivisione dei dati, delle procedure informatiche e la definizione delle linee guida da seguire per ogni tipologia di rischio, considerando le "best practices" regionali. In ogni caso le Province, sulla base delle specifiche esigenze territoriali, sono libere di presentare le richieste di finanziamento per i progetti di protezione civile che riterranno più idonei alla tutela del territorio e dei cittadini."

***Emergenza abitativa, Cornaro (Polo Barese) scrive ad Emiliano***

| Giornale di Puglia

**Giornale di Puglia.com***"Emergenza abitativa, Cornaro (Polo Barese) scrive ad Emiliano"*

Data: 28/02/2014

Indietro

Emergenza abitativa, Cornaro (Polo Barese) scrive ad Emiliano

Commenta ora!

Bari, Politica locale

2/28/2014 09:00:00 AM

A+ A-

Stampa

<http://www.giornaledipuglia.com/2014/02/emergenza-abitativa-cornaro-polo-barese.html>

BARI - Chiedere l'intervento della Protezione Civile per allestire dignitosi alloggi temporanei prefabbricati negli 8 ettari di superficie dell'ex Caserma Rossani, attualmente inutilizzati, con l'obiettivo di fronteggiare l'emergenza abitativa. Per questo Marco Cornaro, candidato sindaco della lista civica Polo Barese, in mattinata ha scritto al sindaco di Bari, Michele Emiliano.

Ecco il testo integrale della lettera:

Egregio Sindaco Emiliano,  
considerato che a Bari sussiste, come peraltro da Lei stesso riconosciuto, una grave emergenza abitativa che riguarda un numero cospicuo di senza fissa dimora e tanti nuclei familiari baresi che versano in stato di povertà assoluta e sono oggetto di sfratti esecutivi, La invito a verificare se sussistono le condizioni per richiedere l'intervento della Protezione Civile per allestire dignitosi alloggi temporanei prefabbricati negli 8 ettari di superficie dell'ex Caserma Rossani, attualmente inutilizzati.

Come a Lei sicuramente noto, l'abitazione è un diritto fondamentale dell'uomo. La soluzione degli alloggi temporanei prefabbricati, come quelli utilizzati in occasione della calamità naturali, consentirebbe di ospitare in strutture dignitose molte persone prive di casa e non in grado di provvedere in maniera autonoma al reperimento di un'abitazione. Sarebbe una soluzione dignitosa per fronteggiare l'emergenza abitativa fino a quando non si adotteranno provvedimenti efficaci e definitivi che pongano fine a quello che a tutti gli effetti può essere definito un dramma sociale.

Un dramma sociale destinato per giunta ad aggravarsi, considerato che il blocco degli sfratti per morosità incolpevole da Lei richiesto (peraltro non ancora attuato dal Prefetto), non potrebbe protrarsi a lungo. E né gli inquilini oggetto di sfratto possono andare avanti ancora per molto con i picchetti per bloccare gli ufficiali giudiziari o con le mediazioni dei legali. Il blocco degli sfratti e i rimedi empirici adottati dagli inquilini per guadagnare tempo, oltre che non poter rappresentare una risoluzione del problema, riguardano inoltre chi, per fortuna, un tetto ancora ce l'ha. Ma non possiamo ignorare il fatto che a Bari ci sono tantissimi casi di persone disperate che non sanno dove andare a dormire e vivono in ricoveri di fortuna fatiscenti, privi di igiene e pericolosi per la salute, contro ogni qualsiasi principio di dignità.

***Pozzi inquinati, tavolo congiunto sull'emergenza*****Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: **28/02/2014**

Indietro

28/02/2014

Chiudi

Solofra

**Pozzi inquinati, tavolo congiunto sull'emergenza**

Antonella Palma Solofra. Il Prefetto sarà in visita giovedì prossimo. Ad annunciarlo ieri mattina, in conferenza stampa, è stato il sindaco Michele Vignola. È uno degli sviluppi del recente incontro per la richiesta dello stato di emergenza e l'attivazione della Protezione civile. «Ho invitato il Prefetto a far visita alla città - spiega il primo cittadino -. Alla stessa data del 6 marzo, per le 18.30, ho convocato gli imprenditori ad un incontro pubblico». Quella di oggi intanto si profila come una giornata decisiva. Sul fronte legale l'amministrazione si è attivata con consulenti specializzati in diritto ambientale per definire la proposta di messa in sicurezza del territorio comunale. Il piano sarà portato oggi al tavolo nella riunione convocata dal sindaco Vignola alle 10 con Regione, Provincia, Ato, Arpac, Cogei, Codiso, Irno Service. «Siamo davanti ad una grave emergenza e alla necessità di tenere a disposizione, per gli usi industriali, le fonti di approvvigionamento - afferma Vignola -. Le aziende hanno bisogno dell'acqua per le lavorazioni e l'Irno Service sta rispondendo alle richieste che arrivano dall'amministrazione per far fronte alle esigenze delle industrie. A tale scopo si procederà a sospendere la cauzione di quattro mensilità prevista dal contratto. Il provvedimento riguarderà le aziende che avranno pregiudizio dall'ordinanza di chiusura dei pozzi e che chiederanno forniture alternative». Tutta l'amministrazione è impegnata in questo straordinario lavoro dettato dall'emergenza. Vignola chiarisce che Irno Service opererà anche per reperire altre fonti idriche in caso di necessità. Della vicenda legata alla presenza di tetracloroetilene nei pozzi privati saranno investiti il Ministero per l'Ambiente e l'Istituto superiore della sanità, fa sapere il consigliere Guacci. Inoltre gli amministratori Pasquale Gaeta e Gallucci, con l'ingegnere capo Tarantino, si sono attivati per la verifica del "ring" realizzato in altura dall'Asi: si sta valutando il collegamento dell'impianto alla rete urbana, munito di telecontrollo. Il serbatoio di Selvapiana, invece, potrebbe essere ricompreso nel circuito di alimentazione del distretto industriale. Intanto il numero delle ordinanze di chiusura dei pozzi presso le aziende continua a salire. Disposta la sospensione di altri sei punti di prelievo utilizzati dalle aziende, mentre sono in arrivo i nuovi risultati delle analisi sui campioni prelevati eseguiti da carabinieri del Noe e Arpac su altrettanti pozzi nel polo produttivo. Sul caso delle ordinanze di chiusura dei pozzi presso le aziende il sindaco Vignola chiarisce: «Non che ci faccia piacere. Ma si tratta di un atto dovuto. Una volta a conoscenza dell'inquinamento di una fonte idrica, la legge impone che sia emanata l'ordinanza da parte dell'autorità sanitaria. Insomma, individuato il sito inquinato, si deve impedire ogni contatto umano». La revoca avverrà non appena ce ne saranno le condizioni. Intanto si sta lavorando per superare l'ordinanza in base al testo unico sull'ambiente che prevede la messa in sicurezza in emergenza e l'eventuale bonifica successiva. Il primo cittadino ha comunicato che la giunta ha incaricato Vincenzo Belgiorno docente dell'Università di Salerno, specialista di ingegneria ambientale e questioni idrogeologiche, di esaminare le condizioni della falda e di redigere una apposita relazione. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Celestino Agostinelli Foiano Valfortore. Il Fortore è un territorio a forte rischio idrogeol...*****Il Mattino (ed. Benevento)**

""

Data: **28/02/2014**

Indietro

28/02/2014

Chiudi

Celestino Agostinelli Foiano Valfortore. Il Fortore è un territorio a forte rischio idrogeologico con alcuni versanti che hanno subito una vera metamorfosi sia geologica che paesaggistica. Foiano di Valfortore, come del resto tanti altri comuni, da svariati anni è minacciato da diversi importati movimenti franosi a ridosso del centro abitato come quello della «Montagna». Su questo dissesto di notevole importanza, sia per estensione che per consistenza, sono stati operati diversi interventi, quali realizzazione di canali di regimazione delle acque e alleggerimento del versante mediante spianamenti, ma sembra che il fronte franoso non accenni a rallentare la sua corsa verso valle mettendo a rischio diverse abitazioni e parte dell'agglomerato urbano. L'ultimo progetto per intervenire in modo incisivo per un importo di 3 milioni e seicentomila euro, prevede una serie di lavori di una certa consistenza, come ci spiega uno dei geologi che fanno parte della progettazione, Eliseo Ziccardi. «Il versante in questione - spiega Ziccardi - denominato Argaria o Montagna, interessa una superficie di oltre 15 ettari e scorre verso valle perchè la forte presenza di acqua nel sottosuolo spinge l'intera zolla dal momento che il torrente Argaria, ormai invaso dal terreno, non svolge più il compito di regimatore delle acque. Occorre creare pozzi profondi e canali di collegamento per poterla eliminare. L'intervento si rende necessario e rapido se si vuole evitare che il fronte franoso porti con se case e strade». Abusivismo edilizio, estrazione illegale di inerti, disboscamento indiscriminato, cementificazione selvaggia, abbandono delle aree montane, agricoltura intensiva: sono tutti fattori che hanno contribuito e ancora contribuiscono in maniera determinante a sconvolgere l'equilibrio idrogeologico del territorio. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ü •



***Scatta l'allerta meteo e a Ischia anche le procedure di sgombero di alcune abitazioni. Una tren...*****Il Mattino (ed. Nazionale)**

""

Data: **28/02/2014**

Indietro

28/02/2014

Chiudi

Scatta l'allerta meteo e a Ischia anche le procedure di sgombero di alcune abitazioni. Una trentina, tutte nell'area rossa del Monte Vezzi, che da anni resta sorvegliato speciale per il rischio di nuove e disastrose frane. Ma passano poche ore e lo sgombero viene revocato. Sull'isola tensioni e proteste. «Una procedura di routine, che abbiamo adottato come in altre occasioni in questi ultimi anni, ogni qualvolta la Protezione Civile ci comunica che la situazione delle piogge potrebbe essere considerata a rischio», chiarisce subito il vicesindaco Carmine Barile che ieri ha firmato le ordinanze. Non a caso ieri, nessuno degli abitanti di via Arenella ha materialmente abbandonato la casa. «Le ordinanze sono emesse a titolo precauzionale in questi casi quando si annunciano piogge molto abbondanti che potrebbero indebolire nuovamente il fianco del Monte Vezzi. Del resto – continua Barile – è prassi che sempre in queste occasioni l'ufficio tecnico del comune venga allertato per sopralluoghi ed i vigili del fuoco per controllare il funzionamento dei pluviometri collocati in tutta l'area». Vecchia storia quindi quella del Monte Vezzi e del suo fianco squarciato dal dissesto idrogeologico. Una ferita tragica, scandita all'alba di quel tragico giorno del maggio 2006, dai quattro morti della famiglia Buono (padre e tre figlie) e da decine di sfollati, costretti ad abbandonare le case. Alcuni di queste sfollati, ancora sono costretti a vivere nei container. Una tragedia che però ancora non trova soluzione. Falliti tutti finora i tentativi per ottenere fondi dalla Protezione Civile al fine di eseguire le necessarie opere di risanamento ambientale e messa in sicurezza della zona. Ad opporsi allo stanziamento dei fondi, negli anni scorsi fu l'ex capo del dipartimento nazionale, Guido Bertolaso, contro il quale peraltro proprio il comune di Ischia ha promosso giudizio innanzi al Tribunale di Roma, in un procedimento che è alle sue battute iniziali. ma.ziv

***Esonda il Sarno città allagata Corso Trieste chiuso al traffico*****Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **28/02/2014**

Indietro

28/02/2014

Chiudi

L'emergenza

Esonda il Sarno città allagata Corso Trieste chiuso al traffico

Scafati. Emergenza allagamenti in città, numerose le denunce degli scafatesi. In molti, nella giornata di ieri, sono stati impossibilitati a lasciare le loro case a causa dell'esonazione del Sarno, di un sistema fognario inefficiente e delle acque che, provenienti dai paesi vesuviani, hanno invaso diverse strade cittadine. È il caso di via Terze e Corso Trieste (nei pressi del collocamento) dove alcune attività commerciali sono state costrette a chiudere momentaneamente i battenti per sopperire all'emergenza. In quella zona, transennata e chiusa per diverse ore al traffico stradale, sorge anche la scuola media San Pietro: i ragazzi hanno avuto notevoli difficoltà a raggiungere l'istituto a causa dei marciapiedi completamente inghiottiti dall'acqua. Chiusa al traffico, a causa dell'esonazione del Rio Sguazzatorio, anche piazza Garibaldi. Invaso da fango anche l'atrio di Palazzo Mayer: dinanzi l'ingresso principale della casa comunale, un vero e proprio fiume in piena.

***Weekend di carnevale con freddo e maltempo Allerta Protezione civile per la Calabria***

- IlQuotidianodellaCalabria

**Il Quotidiano Calabria.it**

*"Weekend di carnevale con freddo e maltempo Allerta Protezione civile per la Calabria"*

Data: **01/03/2014**

Indietro

Meteo

Weekend di carnevale con freddo e maltempo

Allerta Protezione civile per la Calabria

Temperature in picchiata: a Vibo si scenderà fino a un grado. E poi vento, fulmini e temporali a rovinare la fine settimana di festeggiamenti. Diffuso un allarme arancione, il secondo grado di criticità

Roma, 28 feb. - La perturbazione atlantica in transito sull'Italia determina una fase di pronunciato maltempo su gran parte delle regioni, con piogge e temporali diffusi, nevicate a quote medio-basse al nord e venti forti sulle due isole maggiori e sul medio adriatico. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). (AGI)

(AGI) - Roma, 28 feb. - In particolare, si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Veneto, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Abruzzo, Molise e Campania, in estensione a Calabria, Basilicata e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, attività elettrica e forti raffiche di vento. L'avviso prevede, inoltre, nevicate al di sopra dei 300-500 metri su Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia, con quantitativi cumulati moderati e, a quote superiori, localmente abbondanti. Sono previsti, infine, venti forti o di burrasca dai quadranti occidentali su Campania, Sicilia e, dai quadranti meridionali, sulle Marche, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per le giornate di oggi e domani criticità arancione per la Campania e per la pianura occidentale lombarda. Criticità gialla è indicata invece per le altre Regioni interessate dal maltempo. SARA' un weekend di carnevale all'insegna di freddo e pioggia anche sulla Calabria. Tanto che sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. La perturbazione atlantica in transito sull'Italia determina una fase di pronunciato maltempo su gran parte delle regioni, con piogge e temporali diffusi, nevicate a quote medio-basse al nord e venti forti sulle due isole maggiori e sul medio adriatico. Per Calabria, Basilicata e Sicilia, la Protezione civile avverte che ci saranno precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, corrispondenti a un livello di guardia arancione, il secondo della scala di criticità. I fenomeni potrebbero essere accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, attività elettrica e forti raffiche di vento.

Ad essere colpite dal maltempo saranno tutte le province calabresi. E anche le temperature andranno giù: per sabato le minime scenderanno fino a un grado a Vibo Valentia e 9 a Reggio Calabria; per domenica oscilleranno tra 4 e 6 gradi.

venerdì 28 febbraio 2014 19:23

***Nuova allerta maltempo a Pescara: probabili grandinate?*****IlPescara**

*"Nuova allerta maltempo a Pescara: probabili grandinate?"*

Data: **01/03/2014**

[Indietro](#)

Nuova allerta maltempo a Pescara: probabili grandinate?

Potrebbe dar luogo a rovesci intensi, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e persino locali grandinate, la nuova ondata di maltempo prevista su Pescara

Redazione 28 febbraio 2014

[Tweet](#) /

Potrebbe dar luogo a rovesci intensi, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e persino locali grandinate, la nuova ondata di maltempo che su Pescara arriverà dalla serata odierna e andrà avanti per le successive 24-36 ore.

Annuncio promozionale

Il bollettino diramato dal Dipartimento della Protezione civile, Centro Funzionale d'Abruzzo, a firma del dirigente Antonio Iovino, arrivato oggi pomeriggio, ha fatto alzare il livello di guardia, e subito il Comune si è mobilitato per essere pronto a fronteggiare qualunque possibile emergenza.

Ü •

***Scossa di terremoto in Campania, avvertita anche in Irpinia***

Cronaca - | Irpinia Report

**Irpinia Report.it**

*"Scossa di terremoto in Campania, avvertita anche in Irpinia"*

Data: **28/02/2014**

[Indietro](#)

Avellino, 28/02/2014 / 10:01

Scossa di terremoto in Campania, avvertita anche in Irpinia

Registrata ieri sera dall'INGV

(Sismogramma del terremoto)

(Foto: Irpiniareport) AVELLINO - Una scossa di terremoto è stata registrata nella serata di ieri in Irpinia. Il sisma di magnitudo 2.1 con una profondità di 1,5 Km è avvenuto alle ore 20:16 ed è stato rilevato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Il terremoto ha interessato le province di Benevento, Avellino e Caserta. Fortunatamente, non ha provocato danni.

I comuni irpini dove è stata avvertita la scossa sono: Rotondi, Avella, Baiano, Cervinara, Domicella, Lauro, Marzano di Nola, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Pago del Vallo di Lauro, Quadrelle, Quindici, San Martino Valle Caudina, Sirignano, Sperone, Taurano.

*frana, l'assessore cosenza non bussate in regione*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**La Città di Salerno**

""

Data: 01/03/2014

Indietro

- *Cronache*

Frana, l'assessore Cosenza «Non bussate in Regione»

E invita a rivolgersi allo Stato: «Deve fare la sua parte per aggiustare le strade» 15 milioni di fondi per i piani di emergenza. «Possiamo finanziare tutti i Comuni»

Ruolo strategico dei professionisti nella gestione del rischio . Questo il titolo del convegno organizzato ieri pomeriggio al Grand hotel Salerno dall'Ordine degli Ingegneri di Salerno che ha avuto come tema centrale quello inerente ai piani di Protezione civile che potranno essere attivati in Campania grazie ai fondi Por Fers 2007/2013. L'incontro, neanche a farlo apposta, è avvenuto nell'ennesimo momento di emergenza per il territorio salernitano nel quale, nel giro di pochi giorni, si è assistito prima al crollo dei massi sulla strada statale che porta verso la Costiera e a Cava de' Tirreni (al momento irraggiungibili se non attraverso l'autostrada) e poi, ieri l'altro, a uno smottamento nei pressi di Positano. Per non parlare della situazione gravissima che ancora coinvolge alcuni piccoli comuni del Cilento, praticamente isolati per via dello stato in cui versano le arterie principali. Una situazione che certo non sfugge all'assessore regionale ai Lavori pubblici, Protezione civile e Difesa del suolo, Edoardo Cosenza - ieri ospite degli ingegneri - che, a margine del suo intervento rivolto alla folta platea di addetti ai lavori presenti al convegno, si è soffermato sulle problematiche legate al dissesto idrogeologico che ultimamente, sempre più spesso, stanno affliggendo il territorio salernitano soprattutto sul versante viabilità. Per Cosenza è importante che ognuno faccia la sua parte: «La Regione non possiede strade ha affermato e i cittadini devono battere cassa presso chi è proprietario delle strade che restano dissestate, Provincia, Anas o privati. Quando ci sono emergenze del genere tutti vengono da mamma Regione a chiedere soldi ma se mamma Regione interviene per le strade poi non può destinare risorse al trasporto o alla sanità perchè il budget è sempre quello. Noi interveniamo per sussidiarietà ma verso i Comuni e le Province ha aggiunto Cosenza non possiamo aiutare anche lo Stato che deve fare la sua parte destinando fondi adeguati alla messa in sicurezza delle sue strade». L'assessore ha anche fatto presente che proprio poche settimane fa la Regione «ha fatto uno sforzo enorme per la viabilità provinciale di Salerno con un finanziamento di 28 milioni di euro. Se la riqualificazione non avviene i cittadini devono farsi sentire con gli enti che non intervengono». Al convegno di ieri si è parlato principalmente di piani di emergenza alla luce del dato che la Campania, territorio dal forte rischio idrogeologico, è la regione con il minor numero di piani in Italia: solo il 39 per cento dei Comuni ne è in possesso. «Con i 15 milioni di fondi europei possiamo finanziare tutti i Comuni ha specificato l'assessore - affinché tutti si dotino di questo fondamentale strumento. Ovviamente noi chiediamo piani di emergenza che forniscano istruzioni per l'uso ai cittadini, che dicano loro cosa fare in caso di calamità. La domanda va fatta entro il 3 aprile». Fiorella Loffredo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Vendola: 6000 pugliesi lavorano nel settore dell'aerospazio***

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

**La Gazzetta del Mezzogiorno.it**

""

Data: **01/03/2014**

Indietro

Vendola: 6000 pugliesi  
lavorano nel settore  
dell'aerospazio

Risorse correlateAeroporto di Foggia, tolto dall'Unione europea il vincolo sui lavori

BARI - La Regione Puglia conferma il suo ruolo di leader nel campo aerospaziale tanto da realizzare la missione di Nereus, la Rete delle Regioni europee utilizzatrici di tecnologie spaziali, cioè inserire efficacemente le realtà regionali nel contesto spaziale nazionale ed europeo. Dinanzi ad una platea di 350 partecipanti italiani e stranieri, è stata inaugurata ieri mattina la conferenza internazionale «Space4You - Lo Spazio, una chiave per la competitività e la crescita», in programma ieri e oggi a Bari, promossa dalla Regione Puglia e da Nereus in collaborazione con il Distretto Aerospaziale Pugliese.

All'inaugurazione dell'evento, sono intervenuti Nichi Vendola, presidente della Regione Puglia, Christian Bruns, vicepresidente di Nereus, Loredana Capone, assessore regionale allo Sviluppo economico, Giuseppe Acierno, presidente del Distretto aerospaziale pugliese, Aldo Sandulli, commissario straordinario dell'Agenzia Spaziale Italiana e Alessandro Giordani, responsabile delle comunicazione per la Commissione europea, in rappresentanza del vice presidente Antonio Tajani.

«Lo spazio - ha dichiarato Vendola - è una possibilità infinita di applicare tecnologie alla nostra quotidianità. Quando si dice "alla conquista dello spazio", bisogna immaginare tecnologie che riguardano il monitoraggio ambientale, l'osservazione della terra e dei fenomeni meteorologici, le previsioni di eventi catastrofici. Bisogna immaginare quello che si può fare in termini di prevenzione e di protezione civile a partire da una moderna cultura dello spazio. Tutto questo ha anche un rilievo economico formidabile. In Puglia, le piccole e medie imprese che si occupano dello spazio e dell'aerospazio hanno un fatturato di miliardi di euro: diamo lavoro a circa seimila addetti». «Investendo in ricerca, innovazione e internazionalizzazione la Puglia è diventata incubatore d'impresa - ha detto l'assessore Capone - una regione che offre alle sue realtà più innovative di progettare tecnologie e prodotti all'avanguardia, e di potersi riconvertire nel comparto dell'aerospazio.

«Questa conferenza è la realizzazione ideale della missione di Nereus - ha sottolineato Bruns - le persone identificano lo spazio con i razzi, la luna, i satelliti. Ignorano i benefici delle applicazioni spaziali nell'ambito della vita quotidiana. Dal 2009 la rete NEREUS è operativa e accoglie 23 regioni europee (di cui 6 regioni italiane: Puglia, Abruzzo, Basilicata, Lazio, Lombardia, Veneto) e 39 membri associati. Il nostro obiettivo è informare le Regioni sulle politiche europee. È indispensabile fare qualcosa di concreto per i cittadini, perché divengano consapevoli di come potrebbe migliorare la qualità della loro vita».

Esempi di applicazioni riportate nella vita di tutti i giorni sono i sistemi fotovoltaici, i navigatori GPS, le trasmissioni satellitari televisive, le telecomunicazioni e le previsioni meteorologiche. In fase di applicazione e in ulteriore sviluppo, invece, sono alcuni sistemi ideati per la garantire la sicurezza pubblica, la gestione dei disastri ambientali e la previsione di calamità. Grazie alle immagini satellitari, infatti, è possibile allertare le popolazioni in caso di imminenti tsunami o alluvioni, permettere ai militari e alla protezione civile di portare aiuti in caso di disastri naturali, monitorare le attività vulcaniche o intervenire in caso di disastri navali e ambientali.

28 Febbraio 2014

***Maltempo, ulteriori peggioramenti nella notte*****NapoliToday**

*"Maltempo, ulteriori peggioramenti nella notte"*

Data: **28/02/2014**

Indietro

Maltempo, ulteriori peggioramenti nella notte

La protezione civile lancia l'allarme di moderata criticità idrogeologica. I temporali che già si stanno abbattendo sulla regione tenderanno ad intensificarsi

Redazione 28 febbraio 2014

Tweet

Maltempo

Ancora in peggioramento le condizioni meteo sulla Campania. La protezione civile regionale rende noto che il territorio sarà interessato da forti piogge e temporali.

Annuncio promozionale

Il momento più critico sarà la prossima notte: la protezione civile ha infatti lanciato l'allarme arancione - di moderata criticità idrogeologica - perché gli enti locali assumano le dovute precauzioni.



***Maltempo in città: nuovi temporali, l'allerta della Protezione Civile***

Maltempo a Salerno e provincia 1 marzo 2014

**SalernoToday**

""

Data: **28/02/2014**

[Indietro](#)

Maltempo in città: nuovi temporali, l'allerta della Protezione Civile

Massima attenzione, per l'evolversi della situazione, con l'attivazione dei tecnici della protezione civile e della Arcadis (Agenzia regionale per la difesa del suolo)

Redazione 28 febbraio 2014

[Tweet](#)

Storie Correlate Maltempo in arrivo: nuovi temporali su tutto il territorio

Nuova allerta maltempo sul nostro territorio. La Protezione civile della Regione, infatti, annuncia un marcato peggioramento meteorologico che interesserà la Campania a partire da questa sera, con fenomeni intensi anche a carattere di forte rovescio o temporale.

Annuncio promozionale

Massima attenzione, per l'evolversi della situazione, con l'attivazione dei tecnici della protezione civile e della Arcadis (Agenzia regionale per la difesa del suolo), in stretto contatto anche con la Direzione regionale e con l'assessore delegato, Edoardo Cosenza. Marzo, dunque, inizia con ombrelli e stivali, per i salernitani.

***Protezione Civile, al via i corsi sui presidi territoriali*****campanianotizie.com***"Protezione Civile, al via i corsi sui presidi territoriali"*Data: **28/02/2014**[Indietro](#)

Protezione Civile, al via i corsi sui presidi territoriali

[Pin It](#)

Venerdì 28 Febbraio 2014

"Sono cominciate le attività sul campo nell'ambito dei corsi sui presidi territoriali della Scuola regionale di protezione civile che si svolgono in base ad una stretta collaborazione con l'Ordine dei Geologi e degli Ingegneri della Campania." Così l'assessore alla Protezione civile della Regione Campania Edoardo Cosenza. "I sopralluoghi hanno riguardato i territori di Santa Maria a Vico, San Felice a Cancelli, Salerno, Cava dei Tirreni (Nord), Maiori, Sarno, Sant'Egidio del Monte Albino, Angri, Scafati e il Fiume Sarno nel tratto compreso tra le sorgenti di Sarno e l'uscita della vasca Cicalesì (alveo comune nocerino) fino a foce Sarno. "Le attività sul campo serviranno a redigere la Carta dei punti di crisi, ossia delle criticità da tenere sotto osservazione nei casi di allarme idropluviometrico a supporto dei sindaci. Si tratta di un fondamentale ed innovativo strumento per la sicurezza dei cittadini da attivare in caso di preallarme per rischio idrogeologico", conclude Cosenza.

***Da stasera ulteriore peggioramento delle condizioni meteo*****campanianotizie.com***"Da stasera ulteriore peggioramento delle condizioni meteo"*Data: **28/02/2014**

Indietro

Da stasera ulteriore peggioramento delle condizioni meteo

Pin It

Venerdì 28 Febbraio 2014

La Protezione civile della Regione Campania comunica che un marcato peggioramento meteorologico interesserà il territorio regionale a partire da questa sera, con fenomeni intensi anche a carattere di forte rovescio o temporale. In particolare, si assisterà ad una graduale intensificazione delle precipitazioni a partire da stanotte. Viene evidenziata anche una moderata criticità idrogeologica sull'intera Campania per l'impatto che tale perturbazione potrà avere sul territorio. La Sala operativa regionale seguirà l'evolversi della situazione, attuando il presidio mediante l'attivazione dei tecnici della protezione civile e della Arcadis (Agenzia regionale per la difesa del suolo), in stretto contatto anche con la Direzione regionale Protezione civile e con l'assessore delegato Edoardo Cosenza. Il bollettino meteo raccomanda alle autorità competenti di prestare attenzione alla corretta tenuta del reticolo idrografico, alle strutture esposte alla sollecitazione ventosa e al moto ondoso, e di porre in essere tutte le attività atte a prevenire i rischi connessi al dissesto idrogeologico ed idraulico.